



**PROTEZIONE CIVILE**  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento della Protezione Civile



## Il Commissario Delegato

Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 5 e 6 marzo 2015 hanno colpito il territorio della Regione Molise. **Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 280 del 4 settembre 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 214 del 15 settembre 2015.**



Via S. Antonio Abate 236 - 86100 Campobasso – Tel. 0874/314201 – PEC: [emergenza2015@cert.regione.molise.it](mailto:emergenza2015@cert.regione.molise.it)

- Ai Presidenti delle Province di Campobasso e Isernia
- Ai Sindaci dei Comuni della provincia di Campobasso (vedi elenco)
- Ai Sindaci dei Comuni della provincia di Isernia (vedi elenco)
- Ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica
  - Trigno Biferno
  - integrale Larinense
- Al Presidente del Consorzio Industriale Valle del Biferno
- Agli Enti gestori di servizi pubblici nella Regione Molise
  - ANAS Spa
  - Molise Acque
  - Telecom
- e.p.c. Al Presidente della Regione Molise [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)
- Al Consigliere della Regione Molise Delegato alla Protezione Civile [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

**OGGETTO: OCDPC n. 280 del 04/09/2015 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 5 e 6 marzo 2015 hanno colpito il territorio della regione Molise – Art. 1 Piano degli Interventi.**

Con l'ordinanza n. 280 del 4 settembre 2015, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 214 del 15/09/2015, sono stati disciplinati i primi interventi di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nella nostra Regione nei giorni 5 e 6 marzo 2015.

L'ordinanza suddivide le attività in due fasi ben distinte:

- A) la prima, disciplinata agli artt. 1 e 2, da svolgersi e completarsi improrogabilmente entro il 14 novembre 2015, riguarda:
  - a1) **interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione** (Interventi realizzati nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite, nonché le attività poste in essere dai soggetti pubblici competenti, anche in termini di somma urgenza, inerenti la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi)
  - a2) **tutela della pubblica e/o privata incolumità** (Interventi urgenti, realizzati o da realizzare, volti ad evitare situazioni di pericolo o danni a persone o a cose)
  - a3) **contributi per l'autonoma sistemazione**
- B) la seconda, disciplinata agli artt. 4, 5, 6, 7 e 8, da svolgersi e completarsi improrogabilmente entro il 14 dicembre 2015, riguarda:

- b1) ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico (art. 5);
- b2) ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio privato (art. 6);
- b3) ricognizione dei fabbisogni relativi alle attività economiche e produttive (art. 7).

Alla presente comunicazione si allega il Decreto Commissariale n. 2 del 18/09/2015 contenente le procedure per attuare quanto stabilito dalla predetta Ordinanza:

- sia per la fase contrassegnata alla precedente lettera A e quindi riguardante gli interventi previsti all'art. 1 comma 3 e art. 2;
- sia per la fase contrassegnata alla precedente lettera B e quindi riguardante la ricognizione dei fabbisogni previsti agli articoli 4, 5, 6, 7 e 8.

È perciò importante evitare di confondere le due tipologie di acquisizione dei dati e **ricordare che gli interventi da prendere in considerazione devono essere ricompresi in quelli già segnalati alla protezione civile regionale nelle ricognizioni effettuate nell'immediatezza dell'evento calamitoso con le "schede conoscitive" trasmesse in riscontro alla richiesta ARCP prot. 5478 del 03/04/2015 o delle integrazioni trasmesse a seguito dei sopralluoghi espletati con i tecnici del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.**

Sono fatte salve le situazioni verificatesi successivamente (non inserite nelle schede conoscitive) per le quali sussiste comunque il nesso di causalità ed un potenziale, imminente pericolo per la pubblica e privata incolumità. Circostanze che devono essere espressamente dichiarate.

Per facilitare la raccolta delle informazioni indispensabili per la formulazione del piano sono state predisposte le schede che si allegano:

#### **FASE A) PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI**

Scheda a1 (art. 1, comma 3, lett. a) e b)): interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione;  
Scheda a2 (art. 1, comma 3, lett. c)): tutela della pubblica e/o privata incolumità;  
Scheda a3 (art. 2): contributi per l'autonoma sistemazione;

**Le schede devono essere restituite debitamente compilate entro il termine improrogabile del prossimo 16 ottobre 2015, esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:**

[emergenza2015@cert.regione.molise.it](mailto:emergenza2015@cert.regione.molise.it)

#### **FASE B) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO**

Scheda A Ricognizione fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico (art. 5);  
Scheda B Ricognizione fabbisogno per il ripristino del patrimonio privato (art. 6);  
Scheda C Ricognizione fabbisogno per il ripristino dei danni subiti dalle attività economiche e produttive (art. 7).  
Tabella A Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico (art. 5);  
Tabella B Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato (art. 6);  
Tabella C Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive (art. 7).

**Le schede e le tabelle, queste ultime anche in formato xls., devono essere restituite debitamente compilate entro il termine improrogabile del prossimo 30 ottobre 2015, esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: [emergenza2015@cert.regione.molise.it](mailto:emergenza2015@cert.regione.molise.it)**

Al riguardo si precisa inoltre che:

- la scheda "ricognizione A" potrà essere compilata sia dai Comuni sia dagli altri Enti in indirizzo;
- le schede "ricognizione B" e "ricognizione C" sono invece di esclusiva competenza dei Comuni che dovranno perciò assicurare una efficace informazione ai soggetti che, durante l'emergenza, hanno segnalato quei danni quantificati nella "scheda conoscitiva" alla sezione D "Altre infrastrutture" trasmessa dal Sindaco all'ARPC.
- Le predette schede "ricognizione B" e "ricognizione C", compilate dai predetti soggetti, anche in risposta ad apposito avviso pubblico, dovranno essere inoltrate all'amministrazione del comune dove sono ubicati i beni danneggiati che le acquisisce, le verifica, le raccoglie e le trasmette a questa Struttura unitamente alla "Tabella B - Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato" ed alla "Tabella C - Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive".

Si coglie l'occasione per precisare che dovranno essere restituite solo e soltanto le schede e le tabelle correttamente compilate, evitando di inviare altra documentazione non richiesta, che non sarà presa in considerazione.

Per comodità le stesse schede possono essere scaricate in formato editabile dalla homepage del sito web della Regione Molise all'indirizzo [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it), nell'apposita area tematica dedicata.

**A norma dell'art. 8, comma 4 dell'OCDPC 280/2015, la ricognizione dei danni non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi. Pertanto nessun impegno diretto od indiretto potrà essere posto a carico del Commissario Delegato, né di altro soggetto pubblico o privato.**

Al fine di illustrare le procedure previste per l'attuazione dell' OCDPC n. 280 del 04/09/2015 e, conseguentemente, ottenere informazioni il più possibile omogenee, è convocata apposita riunione per il giorno 02/10/2015, alle ore 10:00, presso la sala Parlamentino della Giunta regionale, situata in Via Genova 11 a Campobasso alla quale la SV è invitata, eventualmente coadiuvata da tecnici della propria struttura.

Cordiali saluti.

Il Commissario Delegato  
Dott. Gino Cardarelli

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n.82*